



실리콘밸리 AI 필름페스티벌 코리아 2026
Silicon Valley AI Film Festival Korea 2026



글로벌 AI IDOL 어워드 2026 · 사전 쇼케이스
Global AI IDOL Award 2026 · Showcase

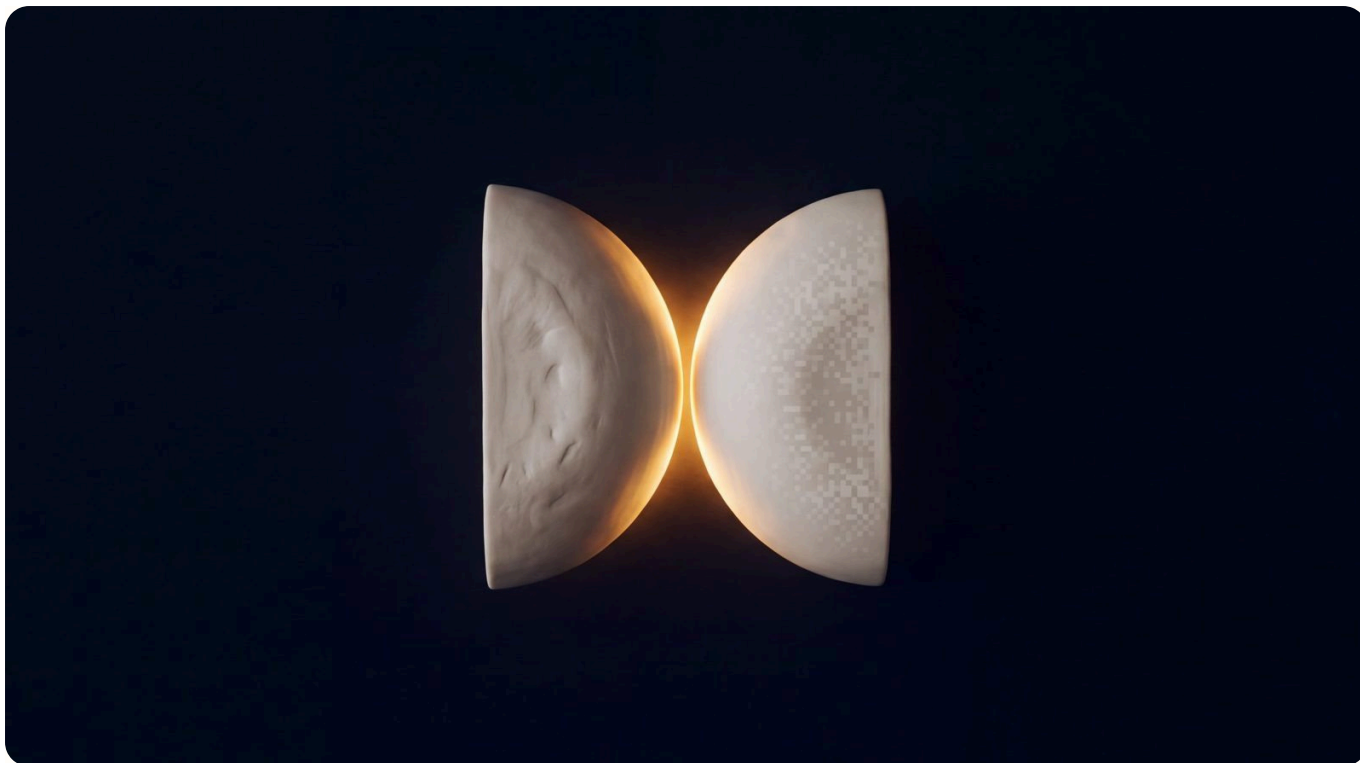
SERIE DI COMUNICATI SVAIFF KOREA 2026 ③ TEMA E FILOSOFIA 2026.10.24

Due metà, una luna — dove una metà plasmata a mano incontra una metà che l'IA riempie

- SVAIFF KOREA 2026 invita il maestro ceramista di Icheon Rae-heon Park e l'artista dei media Young-hoon Jeong come artisti invitati speciali
- Il tema: la luna, primo schermo e primo idolo dell'umanità, e il vaso luna, fatto di due metà unite a mano
- Un evento di pubblico interesse con iscrizione e ingresso gratuiti, sostenuto dal copresidente JI LIN che ne condivide la visione

L'IA si sta diffondendo rapidamente nel video, nella musica, nello spettacolo e in ogni tipo di contenuto culturale. Poche righe di testo generano un'immagine; pochi clic, una scena di film. Ma più gli strumenti diventano veloci, più pesa una domanda: che cosa vogliamo mostrare con essi, e perché? Che cosa serve per trattare l'IA come uno strumento per esprimere arte, cultura e filosofia?

Per rispondere, SVAIFF KOREA 2026 (Silicon Valley AI Film Festival Korea 2026) e il Global AI IDOL Award 2026, che si tengono insieme il 17 dicembre alla Gabin Art Hall di Samseong-dong, a Seul, hanno scelto il tema «Due metà, una luna». Come artisti invitati speciali sono stati invitati il maestro ceramista di Icheon Rae-heon Park (Wonjeong) e Young-hoon Jeong, uno dei primi artisti dei media coreani. Mettendo sullo stesso palco le mani che hanno tramandato la tradizione con argilla e fuoco e gli occhi che hanno esplorato il futuro con schermi e codice, il festival invita a cominciare a riflettere su come tradizione e futuro possano incontrarsi e su che cosa debbano fare insieme.



Due metà di un vaso luna che si illuminano unendosi — il tema del festival «Due metà, una luna»

SVAIFF Korea Organizing Committee · Immagine generata con IA

1. La luna, il primo schermo dell'umanità

Il tema parte dalla luna.

Tanto tempo fa, chi alzava lo sguardo alla luna splendente nel cielo notturno vi disegnò un coniglio e un albero di cannella. Alcuni vedevano un coniglio che pesta il riso; altri, un volto di cui sentivano la mancanza. La luna non diceva nulla, eppure ognuno proiettava la propria immaginazione sulla sua faccia rotonda. Vista così, la luna fu forse la prima immagine che l'umanità guardò insieme: il suo primo schermo.



Persone intorno al fuoco che guardano la stessa luna — il primo schermo dell'umanità

SVAIFF Korea Organizing Committee · Immagine generata con IA

Dalle notti intorno al fuoco a guardare la stessa luna e a raccontarsi storie, ai dipinti sulle pareti delle grotte, al teatro delle ombre davanti a una lampada, allo schermo del cinema e alla televisione di casa: lo schermo non ha mai smesso di cambiare. E ora l'IA, la svolta più grande di tutte, è davanti a noi.



Luna → pittura rupestre → teatro delle ombre → cinema → televisione → IA: la lunga storia dello schermo

SVAIFF Korea Organizing Committee · Immagine generata con IA

2. La luna, il primo idolo dell'umanità

La luna fu anche il primo idolo dell'umanità, nel senso originario della parola: qualcosa verso cui tutti alzavano lo sguardo insieme. Alla prima luna piena dell'anno lunare si esprimevano desideri alla stessa luna; sotto la luna piena della festa del raccolto, Chuseok, ci si teneva per mano nella danza in cerchio ganggangsullae, pregando per un buon raccolto e per la felicità delle famiglie. Anche lontani, si dividevano gli stessi sentimenti guardando la stessa luna.



Persone che danzano mano nella mano sotto la luna — il primo idolo dell'umanità

SVAIFF Korea Organizing Committee · Immagine generata con IA

È anche per questo che il Global AI IDOL Award 2026 si affianca al festival del cinema nello stesso giorno. Un nuovo idolo nato con l'IA è, in fondo, un nuovo modo di raffigurare ciò che le persone guardano insieme e a cui rivolgono il cuore. Il festival raccoglie quelle antiche storie di desideri e preghiere alla luna e le collega al vaso luna, una forma d'arte tradizionale coreana.

3. Il vaso luna, due metà unite a mano

Il vaso luna è un vaso in porcellana bianca della dinastia Joseon che, come dice il nome, somiglia alla luna piena. Ma questo vaso rotondo nasconde un segreto poco noto: per le sue dimensioni e per le esigenze strutturali della sua forma, non può essere tornito in un solo pezzo.

Il vasaio tornisce prima separatamente la metà superiore e quella inferiore. Quando raggiungono la giusta consistenza, unisce le due metà a mano. In quel momento, che la sola rotazione del tornio non può mai completare, lisciare la giuntura e correggere la curva è compito esclusivo delle mani. Per questo un vaso luna non è mai un cerchio perfetto. Nel suo corpo rotondo, un po' inclinato qui e leggermente sfalsato là, resta intatto il tocco di chi ha unito le due metà.



Le mani del maestro che lavorano l'argilla al tornio

Per gentile concessione dell'artista

Questo processo somiglia al nostro



Due vasi luna del maestro ceramista Rae-heon Park (Wonjeong)

Per gentile concessione dell'artista

presente, in cui una cultura un tempo fatta a mano incontra l'IA e prosegue in qualcosa di nuovo. Una metà è la mano umana, l'altra l'IA. Nessuna delle due da sola fa una luna rotonda. Una nuova luna sorge nella giuntura in cui si incontrano. È per questo che gli organizzatori hanno scelto la luna e il vaso luna come tema, ed è la domanda che il festival rivolge a ogni creatore: con l'IA come una metà fra le mani, che cosa metterai nell'altra?



Un vaso luna in porcellana bianca del maestro ceramista
Rae-heon Park

Per gentile concessione dell'artista

4. La mano della tradizione — il maestro ceramista Rae-heon Park

Il maestro ceramista Rae-heon Park (Wonjeong) ha ricevuto nel 1996 il Premio presidenziale dell'Esposizione dell'artigianato tradizionale ed è stato nominato maestro ceramista della città di Icheon nel 2016. Icheon, Città creativa UNESCO per l'artigianato e l'arte popolare, attribuisce questo titolo solo a pochi artigiani con decenni di esperienza. Ha esposto per cinque anni consecutivi a Collect, la fiera dell'artigianato di Londra, facendo conoscere all'estero la bellezza della ceramica coreana.

Formatosi come pittore, è noto per dipingere e incidere direttamente su grandi vasi. Mani che lavorano argilla e fuoco prendono il pennello e disegnano storie sullo schermo rotondo di un vaso. Il suo lavoro, che sovrappone immagini proprie a forme tradizionali, mostra che un antico recipiente può diventare esso stesso uno schermo.



Il maestro ceramista Rae-heon Park
(Wonjeong Pottery Studio, ottobre 2026)
Per gentile concessione dell'artista



La targa di maestro ceramista di Icheon
all'ingresso del Wonjeong Pottery Studio
Per gentile concessione dell'artista



Vasi nel laboratorio del
Wonjeong Pottery Studio
Per gentile concessione
dell'artista



Motivi dipinti e incisi
direttamente su un vaso
Per gentile concessione
dell'artista



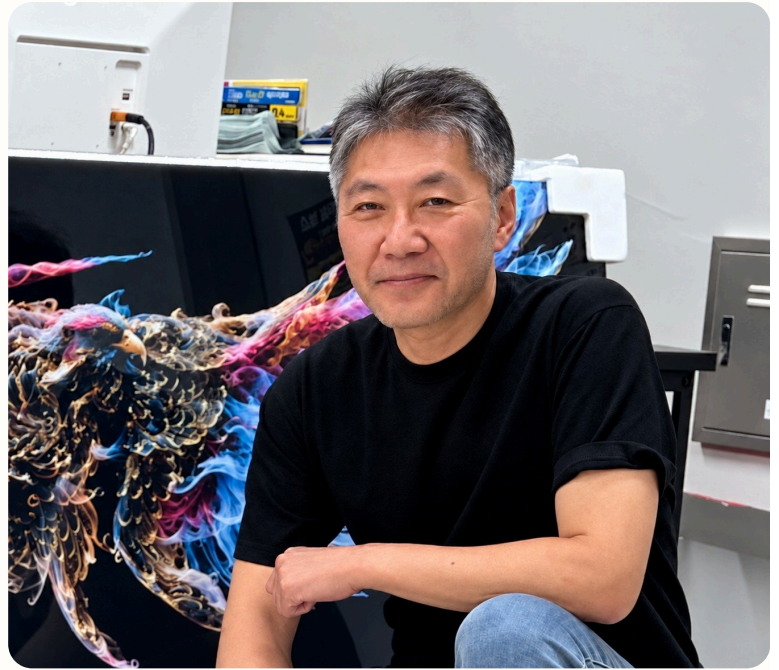
Veduta della mostra
speciale di Kiaf SEOUL
«Buncheong» (2022)
Per gentile concessione
dell'artista



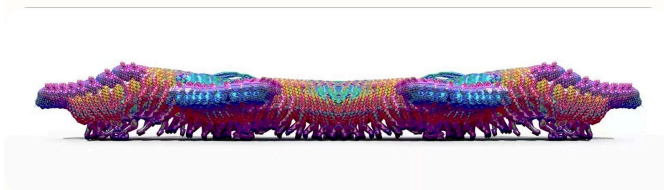
Il maestro ceramista Rae-
heon Park dipinge un
vaso luna — scena
ricreata con l'IA
SVAIFF Korea Organizing
Committee · scena ricreata
con l'IA (con il consenso
dell'artista)

5. L'occhio del futuro — l'artista dei media Young-hoon Jeong

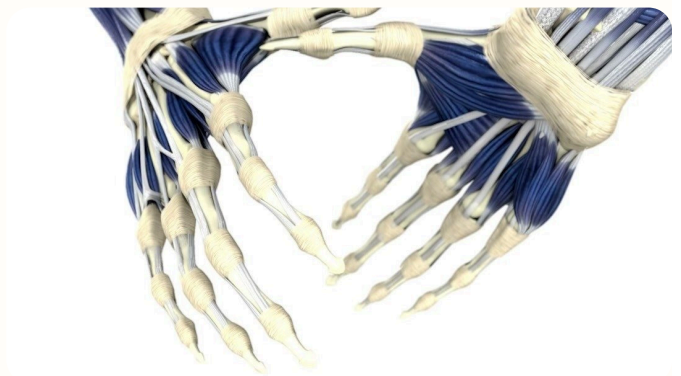
Young-hoon Jeong si è formato in scultura all'Università Hongik e da oltre 30 anni unisce tecnologia e arte, come uno dei primi artisti dei media coreani e scultore mediale. Artista che ha portato avanti la corrente dell'arte dei media coreana dopo Nam June Paik, ha esposto alla Biennale di Gwangju (2000), a Media City Seoul (2002), ad Ars Electronica di Linz, in Austria (2008), alla Biennale internazionale d'arte dei media di Seul (2008) e ad Art Monaco al Grimaldi Forum (2013). La sua serie interattiva «The Partial Space», in cui il pubblico affronta una tigre virtuale, è inclusa in un libro di testo di educazione artistica delle scuole superiori coreane.



L'artista dei media Young-hoon Jeong
Per gentile concessione dell'artista



Fotogramma di «The Partial Space – TIGON»
Per gentile concessione dell'artista

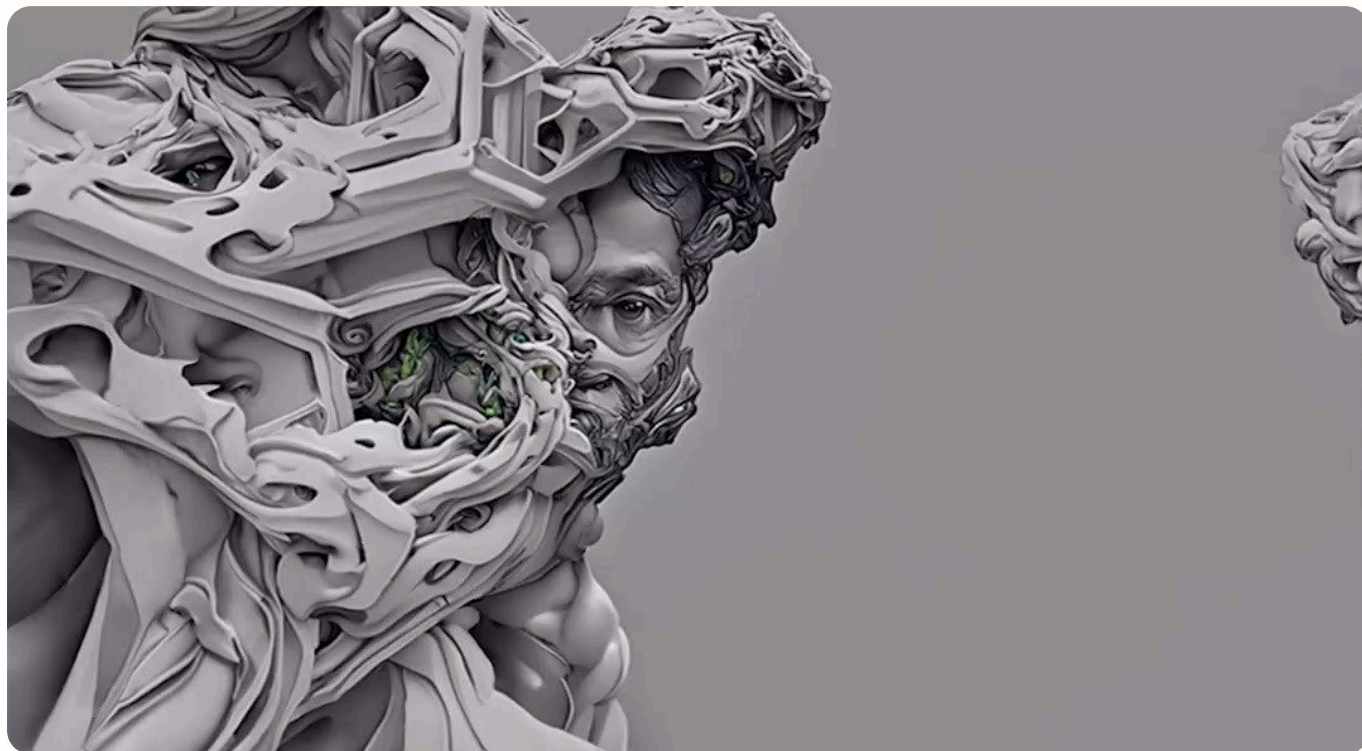


Fotogramma di «Anonymous Epic» (2008)
Per gentile concessione dell'artista

«Swallowed Sculpture»: l'arte a un punto di svolta

L'opera da seguire con più attenzione quest'anno è il video di scultura mediale in 3D «Swallowed Sculpture». Sullo schermo, il volto e i muscoli di una scultura classica vengono inghiottiti da una strana struttura organica per poi riemergere. Vedere una forma nata dalle mani di uno scultore

risucchiata in una struttura digitale pone con chiarezza la domanda su che cosa l'arte debba conservare, e che cosa debba conquistare, nel punto di svolta in cui l'arte della mano e la cultura digitale si intrecciano.



Fotogramma di «Swallowed Sculpture» — una scultura mediale in 3D

Per gentile concessione dell'artista

Nel catalogo della sua personale del 2022, «from NFT ART to MATTER», l'artista si chiedeva dove debba andare l'arte in un'epoca che attraversa di continuo il confine tra virtuale e reale. Parlava di una svolta (turn over): partire dal processo di portare l'opera nel digitale (digitalizzazione) per tornare poi alla materialità, la presenza singolare propria dell'arte. «Swallowed Sculpture», in cui la forma viene inghiottita dal digitale e riemerge come figura, mostra davanti ai nostri occhi proprio quel momento di svolta.



Catalogo della personale di Young-hoon Jeong «from NFT ART to MATTER»

Per gentile concessione dell'artista

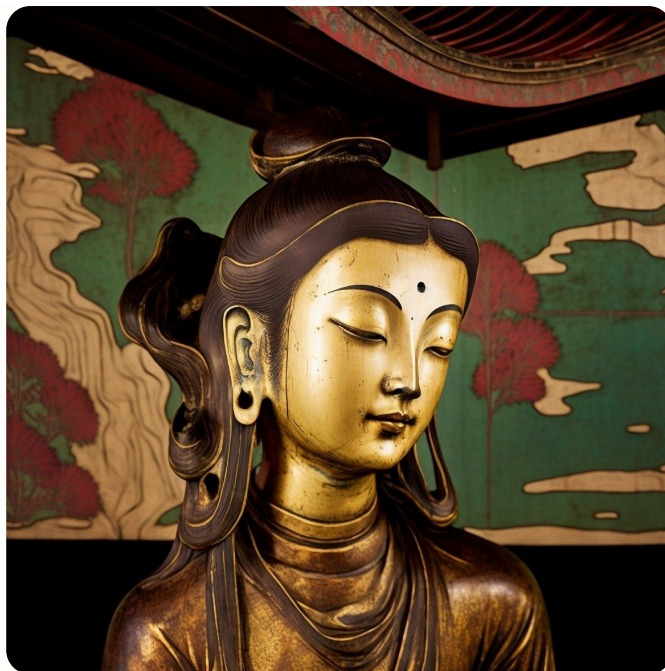
Dal digitale di nuovo all'argilla: «Meditation ART · Bodhisattva protettore»

La sua opera recente, «Meditation ART · Bodhisattva protettore», spinge questa idea un passo più in là. Un bodhisattva digitale nato dal sorriso del Bodhisattva pensoso si disperde in linee e luce e si ricompone. L'artista ha cotto questa immagine digitale su lastre di porcellana con colori ceramici, riportando una forma nata nel digitale alla materialità durevole dell'argilla. L'opera è stata presentata alla World Art Expo 2024 (COEX).



«Meditation ART · Bodhisattva protettore» — un bodhisattva digitale nato dal sorriso del Bodhisattva pensoso

Per gentile concessione dell'artista



«Bodhisattva protettore» — un bodhisattva digitale cotto su porcellana

Per gentile concessione dell'artista

Un maestro che plasma la luna nell'argilla e un artista dei media che ricuoce il digitale nell'argilla. Non è un caso che condividano lo stesso palco. Uno parte dalla mano e incontra lo schermo; l'altro parte dallo schermo e torna alla materialità della mano. Due metà che si guardano.



Young-hoon Jeong — scena ricreata con l'IA
SVAIFF Korea Organizing Committee · scena ricreata con l'IA (con il
consenso dell'artista)

6. Una domanda per ogni partecipante

I due artisti intervengono alla conferenza della Parte 1, il giorno del festival, per condividere la loro visione dell'arte. Qualunque opera crei ogni partecipante, l'intento è offrire un momento per riflettere su che cosa un creatore debba tenere stretto tra tradizione e tecnologia. Le opere video di Young-hoon Jeong saranno proiettate per intero nella sala della premiazione il giorno del festival.

La domanda si collega anche al modo di giudicare. Quest'anno il festival valuta il processo creativo (25 punti) insieme all'opera finita (75 punti). Non guarda il risultato fornito dall'IA, ma l'intenzione e la ricerca, gli errori e le revisioni e il ruolo della persona che ha fatto nascere quel risultato. In altre parole, valuta la metà umana delle due metà.

7. Un dono per la nuova generazione: vasi luna in miniatura

Per i giovani creatori che si impegnano tanto, alcuni vincitori riceveranno anche vasi luna in miniatura realizzati personalmente dal maestro ceramista Rae-heon Park. È come mettere una luna

fatta di due metà unite a mano nelle mani di chi scrive nuove storie con l'IA. Il sostegno è offerto dal maestro ceramista Rae-heon Park (Wonjeong Pottery Studio) e dall'artista Young-hoon Jeong.

8. Il sostegno di chi condivide la visione

Condividendo questa visione, il copresidente JI LIN si è fatto avanti anche come sostenitore dell'evento. Il suo sostegno ha dato forza all'obiettivo del festival di far crescere i contenuti culturali e di ampliare il terreno su cui potranno svilupparsi le industrie future.

Grazie a ciò, SVAIFF KOREA 2026 si svolge come evento di pubblico interesse senza quote di partecipazione, senza posti a pagamento e senza vendita di prodotti. Iscrizione e ingresso sono gratuiti; i posti vanno prima agli invitati e i restanti sono offerti con registrazione gratuita. Gli organizzatori pagano perfino la quota di valutazione della Finale Globale della Silicon Valley (99 USD per opera) per le 19 opere premiate, così che i creatori possano concentrarsi sull'opera senza preoccuparsi dei costi.



Un vaso luna con una giuntura dorata — la giuntura è il
nostro palcoscenico

SVAIFF Korea Organizing Committee · Immagine generata con IA

9. La giuntura è il palcoscenico

Qualunque mondo arrivi, sono le persone a dare la rotta all'arte. Anche se arrivasse una tecnologia oltre l'intelligenza artificiale, la direzione dell'arte va trovata non dalle macchine, ma nel pensiero profondo delle persone stesse. «Due metà, una luna» è un tema che porta con sé questo impegno. La giuntura in cui la mano umana incontra l'IA: è lì il palcoscenico di SVAIFF KOREA 2026.

Il montepremi è di 30 milioni di won, con un Gran Premio da 10 milioni, e le 50 opere vincitrici dell'edizione coreana accedono alla Finale Globale della Silicon Valley nel gennaio 2027, approdando alla scena internazionale (la quota di valutazione delle 19 opere premiate è a carico degli organizzatori; le 31 opere con Global Final Encouragement Award partecipano a proprie spese). Il Global AI IDOL Award 2026, che si tiene lo stesso giorno come pre-showcase in vista del lancio completo nel 2027, assegna a un Best AI Idol 3,5 milioni di won. Le iscrizioni sono aperte dal 25 ottobre al 25 novembre sul sito ufficiale (korea.svaiff.com).

In sintesi

Evento	SVAIFF KOREA 2026 · Global AI IDOL Award 2026
Tema	Due metà, una luna
Artisti invitati speciali	Maestro ceramista Rae-heon Park (maestro ceramista di Icheon) · artista dei media Young-hoon Jeong
Data e ora	Giovedì 17 dicembre 2026, 13:30–19:30
Luogo	Gabin Art Hall, Samseong-dong, Gangnam-gu, Seul
Costi	Nessuno — iscrizione e ingresso gratuiti (evento di pubblico interesse)
Iscrizioni	25 ottobre – 25 novembre 2026
Organizzatori	E-Park AI Co., Ltd., Korea AI Marketing Institute
Co-organizzatori	SVAIFF Korea Organizing Committee, MBIG Co., Ltd.
Sponsor	Maestro ceramista Rae-heon Park (Wonjeong Pottery Studio), artista Young-hoon Jeong
Sito ufficiale	korea.svaiff.com
Contatti stampa	Segreteria SVAIFF KOREA 2026 · help@svaiffkorea.com

- #SVAIFFKOREA2026
- #GlobalAIIDOLAward2026
- #DueMetàUnaLuna
- #VasoLuna
- #RaeheonPark
- #WonjeongPotteryStudio
- #YounghoonJeong
- #ArteDeiMedia
- #SwallowedSculpture
- #FestivalCinemaIA
- #IAeArte
- #EventoDiPubblicoInteresse

Contatti stampa Segreteria SVAIFF KOREA 2026 · E-mail: help@svaiffkorea.com
SVAIFF KOREA 2026 · korea.svaiff.com